



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Il Ministro per la pubblica amministrazione, On. Prof. Renato Brunetta, con Uffici nella sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma;

E

l'Università degli Studi di Macerata, con sede legale in Macerata, via Crescimbeni 30/32, C.F. 00177050432, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore, prof. Francesco Adornato, nato a Cittanova (RC), il 18.01.1952, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università, di seguito congiuntamente “le Parti”;

VISTI

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e, in particolare l’articolo 15;
- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, prot. n. 1842;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2021, registrato alla Corte dei conti in data 13 aprile 2021, al n. 796, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
- il decreto 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e la struttura dell’ordinamento universitario;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, con il quale è stata revisionata la normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2012;
- il regolamento didattico di Ateneo, emanato con d.r. n. 363 del 18 ottobre 2019;
- il regolamento dei corsi master e dei corsi di perfezionamento, aggiornamento e formazione permanente e continua, emanato con d.r. n. 137 del 8 aprile 2015 ss.mm.ii.;
- il regolamento per l’amministrazione della carriera degli studenti, emanato con d.r. n. 306 del 30 luglio 2015 ss.mm.ii.;
- il regolamento in materia di contribuzione studentesca, emanato con d.r. n. 256 del 15 luglio 2019 ss.mm.ii.;
- il regolamento per l’esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l’iscrizione a corsi di studio dell’Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n.915 del 21 luglio 2010;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2021 che delega il Ministro per la pubblica amministrazione on. prof. Renato Brunetta ad esercitare le funzioni di coordinamento e di indirizzo, promuovendo ogni necessaria iniziativa anche normativa e di codificazione, nonché le connesse funzioni amministrative, di vigilanza e verifica, ed ogni altra funzione attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri, in materia, tra l’altro, di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo del personale delle pubbliche amministrazioni, di programmazione e gestione delle risorse nazionali ed europee assegnate e destinate alla formazione, e di definizione di programmi generali e unitari dell'alta formazione per i dirigenti pubblici, nonché dell'aggiornamento professionale e della specializzazione dei dipendenti pubblici;

- il citato D.P.C.M. 15 marzo 2021 prevede, altresì, che il Ministro per la pubblica amministrazione per lo svolgimento delle funzioni delegate si avvalga del Dipartimento della funzione pubblica (di seguito, per brevità, anche solo “DFP”)
- il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca in data 7 ottobre 2021

PREMESSO CHE

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito della Componente 1 - Missione 1 prevede una strategia di intervento per il miglioramento in termini di efficienza e di efficacia delle amministrazioni pubbliche tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle amministrazioni stesse;
- la formazione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni costituisce una leva strategica per rendere maggiormente attrattiva la pubblica amministrazione e per la modernizzazione dell'azione amministrativa, nonché per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- è necessario prevedere, in applicazione delle politiche di rilancio e sviluppo guidate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un nuovo modello unico della formazione per la pubblica amministrazione al fine di far fronte alle nuove esigenze di lavoro;
- la definizione e la progettazione di nuovi percorsi formativi presuppone una procedura di progettazione, rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi del capitale umano attualmente in servizio e in corso di reclutamento;
- nell'ambito delle finalità del presente Protocollo si inserisce altresì l'obiettivo, condiviso dalle Parti, di dare prima attuazione al citato Protocollo d'intesa del 7 ottobre 2021 siglato dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal Ministro dell'università e della ricerca, in specie per quanto attiene alla individuazione di Università ed Enti di ricerca per l'avvio di specifici interventi attuativi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni rappresentano lo strumento funzionale di preventiva cooperazione e di azione coordinata di più amministrazioni, al fine di rendere l'azione amministrativa efficiente, efficace, razionale e adeguata in ossequio al principio costituzionale di buon andamento e alle previsioni del diritto comunitario;

CONSIDERATO CHE

- il DFP intende promuovere e sostenere il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, al fine di garantire il miglioramento della capacità amministrativa e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- il DFP intende promuovere e sostenere iniziative volte a elaborare e attuare un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni che, partendo dal sinergico ed istituzionale supporto di SNA e Formez PA, coinvolga tutti i centri di Alta Formazione, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, disponibili a collaborare nella somministrazione capillare e trasversale della formazione a tutte le pubbliche amministrazioni italiane, possa sostenere il nuovo corso dettato dal PNRR e richiesto dalla Commissione Europea;
- l'Università degli Studi di Macerata si caratterizza per essere un campus urbano umanistico, dal respiro internazionale, sicuro e accogliente, a misura di studente;
- l'Università degli Studi di Macerata, per la sua missione – concorre allo sviluppo culturale, sociale, economico e produttivo del Paese, anche in collaborazione con soggetti nazionali, internazionali, pubblici e privati – è il partner strategico ideale per contribuire alla definizione di un piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;

TUTTO CIÒ VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,

le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE



Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 2.

Articolo 2 (Oggetto)

1. Oggetto del presente Protocollo d'Intesa è la collaborazione tra le Parti che, nel rispetto dei reciproci fini istituzionali, riconoscono l'interesse comune a definire un piano strategico unico formativo per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la progettazione, la rilevazione e l'analisi del fabbisogno formativo.
2. Le Parti si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane, logistiche e strumentali disponibili in funzione delle esigenze operative del presente Protocollo.
3. Al fine di elaborare il piano di cui al comma 1, le Parti si impegnano da subito a realizzare le seguenti attività di interesse comune:
 - a) promuovere, favorire e incentivare l'iscrizione del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni ai corsi di studio attivati dall'Università degli Studi di Macerata, anche attraverso la riduzione dei connessi oneri, l'elaborazione di percorsi formativi specifici, l'adozione di misure utili a rendere immediatamente fruibile i corsi di studio concordati, per il predetto personale, anche nel corrente anno accademico;
 - b) collaborare alla progettazione della rilevazione del fabbisogno formativo delle pubbliche amministrazioni;
 - c) collaborare a rilevare il fabbisogno formativo;
 - d) collaborare all'analisi del fabbisogno formativo ai fini della progettazione del piano unico di formazione delle pubbliche amministrazioni;
 - e) collaborare all'organizzazione dell'offerta formativa e alla individuazione di eventuali *partner* per la sua erogazione
4. Le attività di cui al presente Protocollo saranno realizzate con il coinvolgimento di Formez PA e della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA.
5. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Protocollo, costituiscono specifici impegni delle Parti:
 - 5.1 per l'Università degli Studi di Macerata:
 - rispondere, di comune intesa con il Dipartimento della funzione pubblica, ai bisogni formativi specifici del personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni, consentendone l'iscrizione e la frequenza ai corsi di studio universitari di I e II



livello (considerando che alcuni corsi prevedono servizi aggiuntivi e-learning) e ai master di I e II livello e ai corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo (considerando che alcuni sono attivati in modalità blended), verificando altresì la possibilità, per lo start-up del presente Protocollo, di consentire deroghe alle ordinarie scadenze per le iscrizioni;

- progettare e sostenere nuovi percorsi formativi, che saranno approvati dai competenti Organi di Ateneo, rivolti al personale in servizio nelle pubbliche amministrazioni;

5.2 per il Dipartimento della funzione pubblica:

- coordinare e integrare l'offerta formativa dell'Ateneo con quella di altre Università, secondo le priorità individuate, in modo da soddisfare il fabbisogno espresso dalle amministrazioni pubbliche;
- definire, in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo, gli eventuali termini economici e finanziari di contribuzione ai relativi oneri, come preventivamente concordato tra le Parti.

Ai fini di dare attuazione alle attività oggetto del presente Protocollo, le parti si riservano di stipulare specifici Accordi attuativi.

Articolo 3 (Ambito di prima applicazione)

1. Al fine di dare prima attuazione al presente Protocollo, l'Università degli Studi di Macerata individua i corsi di studio universitari di I e II livello, e i master di I e II livello, i corsi di formazione e alta formazione attivati dall'Ateneo e riportati nell'allegato A.
2. Nell'ambito dell'offerta formativa di cui al precedente comma 1, l'Università degli Studi di Macerata:
 - a) attiva, a partire dal corrente anno accademico 2021-2022, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

I livello

(<https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-triennali>):

- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture straniere occidentali e orientali
- L-12 Discipline della mediazione linguistica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- L-14 Scienze per i servizi giuridici
- L-14 International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)
- L-18 Economia: banche, aziende e mercati
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-33 Economia, territorio e ambiente
- L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali
- L-39 Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale
- L-1&L-15 Beni culturali e turismo

Il livello

<https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-magistrali>; <https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-a-ciclo-unico>):

- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-19 Comunicazione e culture digitali
- LM-37 Lingue, culture e traduzione letteraria
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
- LM-49 International Tourism and Destination Management
- LM-52 International Relations
- LM-62 Politiche europee e relazioni euromediterranee
- LM-77 Consulenza e direzione aziendale
- LM-77 Mercati e Intermediari Finanziari (*disattivato dall'a.a. 2022/2023*)
- LM-78 Scienze filosofiche
- LM-84 Storia e archeologia per l'innovazione
- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- LM-89 Management dei beni culturali
- LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione
- LM-14&LM-15 Filologia classica e moderna

b) attiva, a partire dall'anno accademico 2022-2023, i seguenti corsi di studio universitari di I e di II livello:

I livello:

- L-5 Filosofia
- L-10 Lettere
- L-11 Lingue e culture straniere occidentali e orientali
- L-12 Discipline della mediazione linguistica
- L-14 Scienze per i servizi giuridici
- L-14 International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)
- L-18 Economia: banche, aziende e mercati
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-33 Economia, territorio e ambiente
- L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali
- L-39 Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale
- L-1&L-15 Beni culturali e turismo

II livello:

- LMG/01 Giurisprudenza
- LM-16 Finanza e Mercati (*nuova attivazione in fase di accreditamento*)
- LM-19 Comunicazione e culture digitali
- LM-37 Lingue, culture e traduzione letteraria
- LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- LM-49 International Tourism and Destination Management
- LM-52 International Relations
- LM-62 Politiche europee e relazioni euromediterranee
- LM-77 Management e Marketing Internazionale (*nuova denominazione in fase di approvazione*)
- LM-78 Scienze filosofiche
- LM-84 Storia e archeologia per l'innovazione
- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona
- LM-89 Management dei beni culturali
- LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione
- LM-14&LM-15 Filologia classica e moderna

c) attiva, a partire dal 1° febbraio 2022, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e alta formazione per l'a.a.2021/2022

<https://www.unimc.it/it/didattica/corsi-post-lauream-e-diploma>):

- Master di I livello Marketing e direzione aziendale (a.a.2021/22 - scadenza iscrizioni 21/02/2022);
- Master di I livello Progettare la polis - corso di formazione politica (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
- Master interuniversitario di II livello Scienze amministrative e innovazione nella pubblica amministrazione - MasterPA (a.a.2021/22 - scadenza iscrizioni 21/02/2022);
- Corso di perfezionamento Digital marketing and sales (a.a. 2021/22 - scadenza iscrizioni 21/02/2022);
- Corso di perfezionamento Blockchain, criptovalute, mercati internazionali (a.a. 2021/22 - scadenza iscrizioni 21/02/2022);
- Corso di perfezionamento Comunicazione Sportiva (a.a. 2021/22 - scadenza iscrizioni 11/03/2022);
- Corso di perfezionamento Psicopedagogia dello Sport (a.a. 2021/22 - scadenza iscrizioni 04/02/2022)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- Corso di perfezionamento Gioco d'azzardo patologico e nuove dipendenze: profili clinici, economici e sociali (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corso di perfezionamento Cybersecurity, Cyber Risk and Data Protection (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corso di perfezionamento Etica, diritto, tecnologie del digitale (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corso di perfezionamento per direzione di azienda sanitaria/ospedaliera (D.A.S.O.) (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corso di perfezionamento per direttori di struttura complessa (D.I.S.C.O.) (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corsi di formazione II livello tipo A Progetto INPS Valore PA 2021 (in fase di accreditamento da parte dell'INPS):
 - Prevenzione della corruzione nella P.A. regole essenziali della “legge Severino” e semplificazione del sistema;
 - Gli strumenti giuridici previsti dall'ordinamento per rendere i servizi pubblici più efficienti in termini di qualità e di relativi costi.
 - Corso di formazione Genere, politica, istituzioni (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Summer School Income, inequality and poverty across the globe (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Summer School Western culture and civilization (a.a. 2021/22 – bando non ancora pubblicato)
 - Corso di Rivalidazione della formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa (a.a.2021/22 – bando non ancora pubblicato)
- d) attiva, relativamente all'offerta formativa post-lauream per il 2022/23, i seguenti master di I livello, master di II livello, corsi di formazione e alta formazione:
- Master I livello Metodologie di inventariazione e catalogazione;
 - Master I livello Educazione, artificial intelligence e robotica;
 - Master di I livello Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale (ITALINT);
 - Master di I livello Umanesimo in rete / Competenze digitali per la didattica, la scrittura digitale e la comunicazione H-DEEP / Humanities – Digital, Education, Editorialization, Publishing;
 - Master di I livello Accessibility to media, arts and culture (AMAC);
 - Master di I livello Marketing e direzione aziendale;
 - Master interuniversitario di II livello Scienze amministrative e innovazione nella pubblica amministrazione – MASTERPA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



- Master di II livello Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato (FGCAD);
- Master di II livello Professioni per la comunicazione dell'antico;
- Corso di perfezionamento Gioco d'azzardo patologico e nuove dipendenze: profili clinici, economici e sociali;
- Corso di perfezionamento Educare con il teatro;
- Corso di perfezionamento Etica, diritto, tecnologie del digitale;
- Corso di perfezionamento Comunicazione sportiva;
- Corso di perfezionamento Fare filosofia con comunità e con i bambini. Pensare, condividere, cooperare;
- Corso di perfezionamento Blockchain, criptovalute, mercati internazionali;
- Corso di perfezionamento Digital marketing e vendite nel business to business;
- Corso di formazione Incontri di supervisione pedagogica;
- Corso di formazione Genere, politica e istituzioni;
- Corso di formazione Formazione Scuola – Università 2022-2023 (I edizione - iniziativa formativa da inserire nella piattaforma digitale ministeriale SOFIA - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti della Scuola);
- Summer School Western culture and civilization.

Articolo 4

(Requisiti di ammissione ai corsi di studio universitari, ai master e ai corsi di formazione e alta formazione)

1. Per essere ammessi a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I regolamenti didattici dei corsi di laurea richiedono il possesso o l'acquisizione della preparazione iniziale ritenuta adeguata e necessaria per la frequenza dei corsi. A tal fine gli stessi regolamenti definiscono le conoscenze richieste per l'accesso e ne determinano le modalità di verifica, anche a conclusione di attività formative propedeutiche, svolte eventualmente in collaborazione con istituti di istruzione secondaria superiore. In caso di esito negativo della verifica vengono indicati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.
2. Per essere ammessi a un corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata almeno triennale o della laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente al d.m. 3 novembre 1999 n. 509 oppure di titolo di studio



riconosciuto equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Nel caso di corsi di laurea magistrale i rispettivi regolamenti didattici stabiliscono specifici criteri di accesso che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curricolari e l'adeguatezza della personale preparazione verificata dall'Ateneo, con modalità definite negli stessi regolamenti. L'iscrizione ai corsi di laurea magistrale può essere consentita anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai corsi nel rispetto delle norme stabilite nei regolamenti degli stessi.

3. Per essere ammessi a un corso di specializzazione occorre essere in possesso almeno della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Per essere ammessi a un master di primo livello occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata almeno triennale o della laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente al d.m. 3 novembre 1999 n. 509 o di titolo di studio riconosciuto equivalente ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per essere ammessi a un master di secondo livello occorre essere in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o della laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente al d.m. 3 novembre 1999 n. 509 o di titolo di studio riconosciuto equivalente ai predetti ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
5. L'ammissione ai corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di formazione permanente e continua è disciplinata dalle competenti strutture didattiche in relazione agli obiettivi formativi che si intendono perseguire.
6. Il numero massimo di dipendenti pubblici che possono essere ammessi ai corsi di studio di cui all'articolo 3 comma 2 è determinato in modo da garantire il rispetto dei criteri di sostenibilità in termini di docenza di riferimento degli stessi corsi.

Articolo 5 **(Frequenza dei corsi di studio)**

1. La frequenza delle lezioni dei corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico non è obbligatoria.
2. La frequenza delle lezioni dei corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. c) e d) è disciplinata dai singoli bandi di ammissione.
3. La didattica dei corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico è erogata in presenza e per alcuni corsi sono previsti servizi aggiuntivi di didattica a distanza, ossia in modalità e-learning, che consentono di seguire il percorso formativo prescelto studiando assistiti da tutor, con l'ausilio dei materiali, degli strumenti e dei forum messi a disposizione online.



4. La didattica dei corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. c) e d) è erogata secondo quanto disciplinato dai singoli bandi di ammissione.
5. Le verifiche di profitto e la prova finale dei corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico sono svolte in presenza.
6. Le verifiche di profitto e la prova finale dei corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. c) e d) sono disciplinate dai singoli bandi di ammissione.

Articolo 6

(Contribuzione studentesca)

1. Fermo restando quanto previsto dal regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 915 del 21 luglio 2010, ai dipendenti pubblici che si immatricolano o si iscrivono ad un corso di studio triennale, magistrale o a ciclo unico di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. a) e b), l'Università s'impegna a concedere una riduzione del 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo di Ateneo (COA) così come determinato nel Regolamento per la contribuzione studentesca, emanato con d.r. n. 256 del 15 luglio 2019 s.m.i. Da tale riduzione sono escluse la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo virtuale, dovute per legge. Nel caso in cui il dipendente pubblico soddisfi i requisiti per più esoneri, ovvero riduzioni, l'Università si impegna a garantire allo stesso l'applicazione del trattamento economicamente più favorevole.
2. Fermo restando l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, sono totalmente esonerati, limitatamente al corrente anno accademico 2021/2022, dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale i dipendenti pubblici che si immatricolano o si iscrivono ad un corso di studio triennale, magistrale o a ciclo unico di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. a) e b). Sono esclusi dall'applicazione della presente agevolazione i rinnovi di iscrizione.
3. Ai dipendenti pubblici, iscritti ad anni accademici successivi al primo dei corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, le condizioni economiche agevolate di cui al precedente comma 1 sono assicurate solo nel caso in cui i soggetti conseguano, per ciascun anno accademico, alla data del 10 agosto, almeno 36 crediti formativi (CFU) nel caso di studente a tempo pieno e 18 CFU nel caso dello studente a tempo parziale.
4. Fermo restando quanto previsto dal regolamento per l'esonero del personale tecnico amministrativo da tasse e contributi per l'iscrizione a corsi di studio dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con d.r. n. 915 del 21 luglio 2010, ai dipendenti pubblici che si iscrivono ad un corso di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. c) e d), potranno essere concesse delle agevolazioni, in termini di sconto sulla tassa di iscrizione, dai relativi bandi di ammissione annuali.
5. Oltre al contributo stabilito dall'Università sarà dovuta la tassa regionale, tributo imposto dalla Regione. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2021-2022 è di 140,00 euro. Agli importi indicati va aggiunta l'imposta di bollo da 16 euro.



6. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, trova applicazione la vigente regolamentazione di Ateneo in materia di iscrizione, contribuzione e gestione della carriera degli studenti.

Articolo 7 (Modalità di iscrizione)

1. Lo studente dipendente pubblico che intende immatricolarsi ad uno dei corsi di cui all'art. 3 sarà tenuto a seguire le indicazioni riportate nella pagina web dedicata presente all'interno del sito <https://www.unimc.it/>.
2. Il pagamento del contributo si effettua mediante PagoPA. Sulla pagina <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare> sono contenute le informazioni e le modalità operative.
3. Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate.

Articolo 8 (Scadenze delle immatricolazioni)

1. La scadenza per l'immatricolazione ai corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. a) e b) è fissata al 31 ottobre. Per i pagamenti in ritardo è previsto il pagamento di una mora così come segue:

immatricolazioni e iscrizioni al 1° anno

- dal 1 al 30 novembre → € 15
- dal 1 dicembre al 15 gennaio → € 30

rinnovo delle iscrizioni (anni successivi al 1°)

- dal 1 al 30 novembre → € 15
- dal 1 dicembre al 15 gennaio → € 30
- dal 16 gennaio al 30 aprile → € 50
- dal 1 maggio in poi → € 100

2. La scadenza per l'immatricolazione e l'iscrizione ai corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. a) e b), per il corrente anno accademico 2021/2022, in deroga al regolamento per l'amministrazione della carriera degli studenti è fissata al 15 marzo 2022 senza mora. Sono esclusi dalla presente deroga i rinnovi di iscrizione.
3. La scadenza per l'iscrizione ai corsi di cui al precedente articolo 3 comma 2 lett. c) e d) è disciplinata dai singoli bandi di ammissione.

Articolo 9



(Comunicazione degli elenchi degli iscritti)

1. L'Università si impegna a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, entro tre mesi dalla scadenza del termine delle iscrizioni, l'elenco degli immatricolati che hanno selezionato, in fase di iscrizione, lo status "Dipendente pubblico".
2. I suddetti elenchi riporteranno l'indicazione del nome, del cognome, del codice fiscale, del numero di matricola assegnato dall'Università degli Studi di Macerata, del corso di studio universitario di I e di II livello, del master di I e di II livello, del corso di formazione e di alta formazione e dell'amministrazione pubblica di appartenenza.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica entro i successivi tre mesi, comunica all'Università degli Studi di Macerata l'esito dei riscontri sull'effettivo status di dipendente pubblico di ciascuno studente.

Articolo 10

(Oneri a carico del dipartimento funzione pubblica)

1. Al fine di favorire la più ampia partecipazione ai corsi di studio universitario di I e di II livello, ai master di I e di II livello e ai corsi di formazione e di alta formazione elencati di cui all'art. 3, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, il Dipartimento della funzione pubblica può prevedere, al termine di ogni anno accademico, per ciascuno studente dipendente pubblico iscritto, il rimborso di quota parte del contributo di iscrizione versato, solo ove siano rispettati i criteri previsti.
2. L'eventuale quota di rimborso a carico del Dipartimento della funzione pubblica sarà definita dal Dipartimento stesso con proprio successivo provvedimento; le modalità di erogazione del rimborso, per il tramite dell'Università, saranno definite con quest'ultima con successivo provvedimento.
3. Il Dipartimento della funzione pubblica eroga all'Università un contributo per l'attuazione del presente accordo, da quantificare anche in relazione al numero dei dipendenti pubblici che accedono all'offerta formativa, in ristoro di costi generali di natura organizzativa, logistica e strumentale, definito con proprio, successivo provvedimento. Detto contributo sarà versato sul conto corrente indicato dall'Università.

Articolo 11

(Abbreviazione di corso e tempo parziale)

1. Relativamente ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico è possibile ottenere il riconoscimento della carriera pregressa per i dipendenti pubblici che abbiano già conseguito un titolo di studio presso un ateneo italiano o estero o che abbiano maturato crediti universitari e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi.



2. È possibile iscriversi a tempo parziale ai corsi di laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, acquisendo fino ad un massimo di 36 crediti formativi entro l'ultimo appello degli esami di profitto dell'anno accademico di iscrizione (compresi quelli curricolari collegati a seminari, laboratori, tirocini, stage, idoneità e altre attività didattiche non tradizionali, esame di laurea). Nel caso di iscrizione a tempo parziale la durata normale del corso di studio è aumentata di un anno per ciascuno degli anni in cui si usufruisce del regime di studio a tempo parziale. Con riferimento alla contribuzione studentesca prevista dal vigente regolamento di Ateneo nel caso di iscrizione a tempo parziale, si applicano le agevolazioni previste dal precedente articolo 6.

Articolo 12 (Referenti)

1. Ai fini di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti nominano, quali propri referenti:
 - per il Dipartimento della funzione pubblica, il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
 - per l'Università degli Studi di Macerata, la Responsabile dell'Area didattica, orientamento e servizi degli studenti;
2. Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Articolo 13 (Durata, modifica e recesso)

1. Il presente Protocollo ha durata triennale a decorrere dalla sottoscrizione e potrà essere rinnovato mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.
2. Gli Accordi attuativi di cui al precedente articolo 2 avranno una durata compatibile con la durata complessiva del Protocollo stesso, salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.
3. È fatta salva la possibilità di ciascuna delle Parti di recedere, in ogni momento e senza alcuna motivazione, dal presente Protocollo previa comunicazione scritta da inoltrare all'indirizzo dell'altra parte via P.E.C., e con preavviso non inferiore a sessanta (60) giorni. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli Accordi attuativi in corso. Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.
4. Le comunicazioni andranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:
 - Università degli Studi di Macerata: PEC ateneo@pec.unimc.it;



- Dipartimento della funzione pubblica: PEC protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Articolo 14
(Contenzioso)

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente accordo attuativo attraverso il ricorso ad un collegio arbitrale i cui membri dovranno essere nominati in parti uguali da ciascun contraente e il cui presidente sarà nominato dai membri del collegio stesso.
2. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Articolo 15
(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e/o in relazione alle attività oggetto della presente Intesa.

Articolo 16
(Promozione e diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti dichiarano di impegnarsi reciprocamente a promuovere l'immagine comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, l'eventuale utilizzazione dei rispettivi loghi richiederà il consenso delle Parti.
2. Le Parti si impegnano altresì a pubblicare nei propri siti istituzionali le informazioni utili ad una maggiore diffusione e conoscenza delle opportunità formative offerte dall'Università degli Studi di Macerata e a prevedere momenti di orientamento e diffusione delle informazioni.

Articolo 17
(Imposta di bollo)

1. Il presente protocollo, redatto in unico originale firmato digitalmente, è soggetto ad imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, assolta dall'Università degli Studi di Macerata in modalità virtuale, giusta autorizzazione dall'Agenzia delle entrate – Direzione Regionale delle Marche Prot. n. AGE.AGEDRMAR.REGISTRO UFFICIALE.0025928.25-11-2020-U.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

Articolo 18
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale ed europea.
2. Le Parti convengono che il presente atto, costituito da un unico originale elettronico, è sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del d.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Il Ministro
per la pubblica amministrazione

On. Prof. Renato Brunetta

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Macerata

Prof. Francesco Adornato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Allegato A – Attività formative oggetto del Protocollo

Tipologia	Denominazione
Corsi di studio universitari di I livello	L-5 Filosofia *
	L-10 Lettere **
	L-11 Lingue e culture straniere occidentali e orientali
	L-12 Discipline della mediazione linguistica
	L-14 Scienze per i servizi giuridici
	L-14 International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)
	L-18 Economia: banche, aziende e mercati *
	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione *
	L-20 Scienze della comunicazione *
	L-33 Economia, territorio e ambiente
	L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali *
	L-39 Teorie, culture e tecniche per il Servizio sociale
	L-1&L-15 Beni culturali e turismo *
Corsi di studio universitari di II livello	LMG/01 Giurisprudenza *
	LM-16 Finanza e Mercati (<i>proposta nuova istituzione in fase di accreditamento ministeriale</i>)
	LM-19 Comunicazione e culture digitali
	LM-37 Lingue, culture e traduzione letteraria
	LM-38 Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
	LM-49 International Tourism and Destination Management
	LM-52 International Relations
	LM-62 Politiche europee e relazioni euromediterranee



	LM-77 Management e Marketing Internazionale (<i>modifica denominazione dall'a.a.2022/2023</i>)
	LM-77 Mercati e Intermediari Finanziari (<i>disattivato dall'a.a. 2022/202</i>)
	LM-78 Scienze filosofiche
	LM-84 Storia e archeologia per l'innovazione
	LM-85 Scienze pedagogiche *
	LM-85 bis Scienze della formazione primaria
	LM-87 Politiche e programmazione dei servizi alla persona
	LM-89 Management dei beni culturali *
	LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'innovazione
	LM-14&LM-15 Filologia classica e moderna
Master di I livello	Metodologie di inventariazione e catalogazione - <i>a.a.2022/23</i>
	Educazione, artificial e robotica - <i>a.a.2022/23</i>
	Didattica dell'italiano L2/LS in prospettiva interculturale (ITALINT) - <i>a.a.2022/23</i>
	Umanesimo in rete / Competenze digitali per la didattica, la scrittura digitale e la comunicazione H-DEEP / Humanities – Digital, Education, Editorialization, Publishing - <i>a.a.2022/23</i>
	Progettare la polis - corso di formazione politica <i>a.a.2021/22</i>
	Accessibility to media, arts and culture (AMAC) - <i>a.a.2022/23</i>
	Marketing e direzione aziendale - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
Master di II livello	Scienze amministrative e innovazione nella pubblica amministrazione - MasterPA - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Formazione, gestione e conservazione di archivi digitali in ambito pubblico e privato (FGCAD) <i>a.a.2022/23</i>
	Professioni per la comunicazione dell'antico - <i>a.a.2022/23</i>
Corsi di formazione e di alta formazione	Corso di formazione II livello tipo A Progetto INPS Valore PA 2021 Prevenzione della corruzione nella P.A. regole essenziali della "legge Severino" e semplificazione del sistema
	Corso di formazione II livello tipo A Progetto INPS Valore PA 2021 Gli strumenti giuridici previsti dall'ordinamento per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

	rendere i servizi pubblici più efficienti in termini di qualità e di relativi costi
	Corso di perfezionamento Digital marketing and sales - <i>a.a. 2021/22</i>
	Corso di perfezionamento Psicopedagogia dello Sport - <i>a.a. 2021/22</i>
	Corso di perfezionamento Comunicazione sportiva - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Blockchain, criptovalute, mercati internazionali - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Gioco d'azzardo patologico e nuove dipendenze: profili clinici, economici e sociali - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Educare con il teatro - <i>a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Etica, diritto, tecnologie del digitale - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Fare filosofia con comunità e con i bambini. pensare, condividere, cooperare - <i>a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Digital marketing e vendite nel business to business - <i>a.a.2022/23</i>
	Corso di perfezionamento Cybersecurity, Cyber Risk and Data Protection <i>a.a.2021/22</i>
	Corso di perfezionamento per direzione di azienda sanitaria/ospedaliera (D.A.S.O.) <i>a.a.2021/22</i>
	Corso di perfezionamento per direttori di struttura complessa (D.I.S.C.O.) <i>a.a.2021/22</i>
	Corso di formazione Incontri di supervisione pedagogica - <i>a.a.2022/23</i>
	Corso di formazione Genere, politica e istituzioni - <i>a.a.2021/22 e a.a.2022/23</i>
	Corso di formazione Formazione Scuola – Università 2022-2023 (iniziativa formativa da inserire nella piattaforma digitale ministeriale SOFIA - Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti della Scuola) - <i>a.a.2022/23</i>
	Corso di Rivalidazione della formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa <i>a.a.2021/22</i>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

	Summer School Income, inequality and poverty across the globe <i>a.a.2021/22</i>
	Summer School Western culture and civilization - <i>a.a.2021/22</i> <i>e a.a.2022/23</i>

*Corso con servizi aggiuntivi e_learning

** Corso con servizi aggiuntivi e_learning per il curriculum storico e per il curriculum moderno contemporaneo